IL SENTIERO COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via BEATO ANDREA 16 MORBEGNO 23017 SO Italia
Codice Fiscale	00615030145
Numero Rea	SO
P.I.	00615030145
Capitale Sociale Euro	271.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	172100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A119592

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	800	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	800	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.428	1.364
5) avviamento	0	0
7) altre	32.928	2.089
Totale immobilizzazioni immateriali	37.356	3.453
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.096.214	3.876.535
2) impianti e macchinario	923.322	822.041
3) attrezzature industriali e commerciali	324.643	333.288
4) altri beni	123.458	144.248
5) immobilizzazioni in corso e acconti	122.000	65.908
Totale immobilizzazioni materiali	5.589.637	5.242.020
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	75.035	70.935
Totale partecipazioni	75.035	70.935
Totale immobilizzazioni finanziarie	75.035	70.935
Totale immobilizzazioni (B)	5.702.028	5.316.408
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	251.436	324.651
3) lavori in corso su ordinazione	28.209	31.282
4) prodotti finiti e merci	164.336	247.051
Totale rimanenze	443.981	602.984
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.317.659	2.689.194
Totale crediti verso clienti	2.317.659	2.689.194
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.054	199.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	132.237
Totale crediti tributari	157.054	331.751
5-ter) imposte anticipate	3.363	3.784
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.575	103.363
Totale crediti verso altri	95.575	103.363
Totale crediti	2.573.651	3.128.092
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	721.497	859.992
3) danaro e valori in cassa	14.411	23.169

Totale disponibilità liquide	735.908	883.161
Totale attivo circolante (C)	3.753.540	4.614.237
D) Ratei e risconti	37.909	32.072
Totale attivo	9.494.277	9.962.717
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	271.500	257.350
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14	14
IV - Riserva legale	2.363.963	2.209.881
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.848.305	1.504.187
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	1.848.304	1.504.187
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	482.633	513.609
Totale patrimonio netto	4.966.414	4.485.041
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	931.349	917.411
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.223	657.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.709.486	2.280.393
Totale debiti verso banche	2.214.709	2.938.135
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	205	228
Totale acconti	205	228
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	685.696	961.499
Totale debiti verso fornitori	685.696	961.499
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.235	52.651
Totale debiti tributari	62.235	52.651
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.822	89.381
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.822	89.381
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	489.045	470.210
Totale altri debiti	489.045	470.210
Totale debiti	3.559.712	4.512.104
E) Ratei e risconti	36.802	48.161
Totale passivo	9.494.277	9.962.717

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.176.843	7.853.063
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.073)	(2.733)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	133.694	131.817
altri	81.641	68.675
Totale altri ricavi e proventi	215.335	200.492
Totale valore della produzione	8.389.105	8.050.822
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.565.972	2.775.801
7) per servizi	822.715	748.969
8) per godimento di beni di terzi	136.404	132.021
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.882.929	2.573.256
b) oneri sociali	587.519	506.672
c) trattamento di fine rapporto	202.982	179.964
e) altri costi	250	-
Totale costi per il personale	3.673.680	3.259.892
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.637	27.209
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	427.065	490.858
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	13.854
Totale ammortamenti e svalutazioni	436.702	531.921
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	155.930	(65.062)
14) oneri diversi di gestione	72.509	71.836
Totale costi della produzione	7.863.912	7.455.378
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	525.193	595.444
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.451	23.318
Totale proventi diversi dai precedenti	27.451	23.318
Totale altri proventi finanziari	27.451	23.318
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.590	104.732
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.590	104.732
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.139)	(81.414)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	483.054	514.030
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	421	421
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	421	421
21) Utile (perdita) dell'esercizio	482.633	513.609

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	482.633	513.609
Imposte sul reddito	421	421
Interessi passivi/(attivi)	42.139	81.414
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	525.193	595.444
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	202.982	193.818
Ammortamenti delle immobilizzazioni	436.702	518.067
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	639.684	711.885
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.164.877	1.307.329
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	159.003	(62.329)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	371.535	(81.501)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(275.803)	19.479
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.837)	(7.773)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.359)	43.570
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	229.322	374.919
Totale variazioni del capitale circolante netto	466.861	286.365
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.631.738	1.593.694
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.139)	(81.414)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(189.044)	(86.835)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(231.183)	(168.249)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.400.555	1.425.445
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(770.594)	(458.838)
Disinvestimenti	(4.088)	891
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(43.540)	(3.530)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.100)	(177)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(822.322)	(461.654)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	125.800	450.000
(Rimborso finanziamenti)	(849.226)	(1.218.488)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	-
(Rimborso di capitale)	(2.060)	(9.244)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(725.486)	(777.732)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(147.253)	186.059
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	859.992	680.873
Danaro e valori in cassa	23.169	16.229
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	883.161	697.102
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	721.497	859.992
Danaro e valori in cassa	14.411	23.169
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	735.908	883.161

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in

considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.
La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- altre.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 37.356.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.
In tale voce sono accolti i costi di start-up sostenuti negli anni precedenti per l'impianto dell'attività di taglio di quadrotti di cartone iniziata nel corso del 2000, i costi di start-up sostenuti nel corso del 2004 per avviare la nuova attività di gestione della gelateria e nella stessa voce sono compresi anche i costi di start-up sostenuti per l' avvio dell'attività di gestione del negozio di frutta e verdura. Tali spese sono completamente ammortizzate.
Il costo di acquisto del software dei programmi applicativi, acquisito con licenza d'uso, risulta iscritto fra le immobilizzazioni immateriali e viene ammortizzato a quote costanti in cinque anni.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.
Nel dettaglio, le immobilizzazioni immateriali accolgono l'avviamento acquisito nell'esercizio 2004 a titolo oneroso relativo all'acquisto dell'azienda avente ad oggetto l'attività di gelateria, l'avviamento acquisito, nell' esercizio 2006, a titolo oneroso per l'acquisto dell'azienda avente ad oggetto l'attività di commercio di frutta e verdura e l'avviamento acquisito nell'esercizio 2015, a titolo oneroso, per l'acquisto del ramo d'azienda di Erba Dorada società agricola cooperativa avente ad oggetto l'attività agricola di lavorazione e trasformazione di erbe officinali e piccoli frutti e relativa loro commercializzazione.
L'ammortamento dell'avviamento relativo all'attività di commercio frutta e verdura è effettuato in un periodo di

diciotto anni. L'avviamento dell'attività di gelateria è completamente ammortizzato.
L'ammortamento dell'avviamento relativo all'attività agricola di lavorazione e trasformazione è effettuato in cinque esercizi.

I costi iscritti nella voce residuale **"Altre immobilizzazioni immateriali",** classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi che accolgono le spese di manutenzione straordinaria effettuate dalla cooperativa sugli immobili non di sua proprietà ma che conduce in locazione e si riassumono qui di seguito:

Attività di taglio quadrotti di cartone
Accolgono le spese di manutenzione straordinaria sostenute sull'immobile di proprietà di terzi condotto in locazione dalla Società. Tali spese sono completamente ammortizzate.
Lavori di ammodernamento degli uffici terminati nel 2021, si è provveduto al relativo ammortamento in funzione della durata residua del contratto d'affitto.
Attività commercio frutta e verdura
Accolgono le spese di manutenzione sostenute sull'immobile di proprietà di terzi nel quale la cooperativa svolge l' attività di commercio di frutta e verdura. L'ammortamento di tali spese, aventi utilità pluriennali, viene effettuato in funzione della durata del contratto di affitto in essere.
Laboratorio Traona
Accolgono le spese di manutenzione sostenute presso il laboratorio dell'agricoltura, il cui ammortamento viene effettuato in funzione della durata del contratto di affitto in essere. Accolgono anche le spese sostenute negli esercizi precedenti dal ramo d'azienda di Erba Dorada società agricola cooperativa oggetto di acquisto. Tali spese sono completamente ammortizzate.
Capannone/Magazzino Talamona
Accolgono le spese di miglioria sostenute presso il capannone sito in via Piemonte, nel Comune di Talamona, di proprietà di terzi. L'ammortamento di tali spese viene effettuato in funzione della durata del contratto di affitto in essere. Tali spese sono completamente ammortizzate.
Gelateria
Accolgono le spese di manutenzione sostenute sull'immobile sito in Morbegno presso il quale viene svolta l'attività di gelateria "La Grotta" il cui ammortamento viene effettuato in funzione della durata del contratto di affitto in
essere.
Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale.
Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione nell'esercizio, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	37.356
Saldo al 31/12/2023	3.453
Variazioni	33.903

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.128	11.131	154.834	686.987	871.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.128	9.767	154.834	684.898	867.627
Valore di bilancio	0	1.364	0	2.089	3.453
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.300	-	33.577	37.877
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	5.662	5.662
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	246.197	246.197
Ammortamento dell'esercizio	-	1.236	-	8.401	9.637
Altre variazioni	-	-	-	(246.197)	(246.197)
Totale variazioni	-	3.064	-	(461.556)	(458.492)
Valore di fine esercizio					
Costo	18.128	15.431	154.834	480.029	668.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.128	11.003	154.834	447.101	631.066
Valore di bilancio	0	4.428	0	32.928	37.356

Si precisa che i decrementi pari ad euro 246.197 si riferiscono allo stralcio di manutenzioni su beni di terzi, completamnte ammortizzate, per le quali sono scadute le relatice convenzioni e/o contratti di affidamento.
Si precisa, inoltre, che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.589.637, rispecchiando la seguente classificazione:
1) terreni e fabbricati;
2) impianti e macchinario;
3) attrezzature industriali e commerciali;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti.
Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.
Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%
- impianti e macchinari specifici negozio frutta e verdura: 8%
- impianti generici gelateria: 8%
- impianti specifici: 9%
- attrezzatura varia gelateria: 25%
- macchinari laboratorio cartone: 11,50% - 20%
- attrezzatura varia: 25%
- mobili e arredamenti: 10%
- attrezzatura mensa: 25%
- mobili e arredi gelateria: 10%
- apparecchi radiomobili: 20%
- attrezzatura specifica negozio frutta e verdura: 15%
- impianti generici agricoltura: 15%
- attrezzatura varia agricoltura: 15%
- impianti e macchinari gelateria: 12%
- attrezzatura asilo Buglio: 20%
- animali e piantine da frutto: 33,33

I coefficienti di ammortamento sopra indicati non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	5.589.637
Saldo al 31/12/2023	5.242.020
Variazioni	347.617

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.327.876	3.915.521	1.458.225	541.174	65.908	10.308.704

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	451.341	3.093.480	1.124.937	396.926	-	5.066.684
Valore di bilancio	3.876.535	822.041	333.288	144.248	65.908	5.242.020
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	284.195	284.420	63.130	16.848	122.000	770.593
Riclassifiche (del valore di bilancio)	51.346	-	-	8.900	(65.908)	(5.662)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	175.223	6.963	-	182.186
Ammortamento dell'esercizio	115.862	183.828	78.541	48.834	-	427.065
Altre variazioni	-	(689)	(181.989)	(9.260)	5.662	(186.276)
Totale variazioni	219.679	99.903	(372.623)	(39.309)	61.754	(30.596)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.663.417	4.199.941	1.346.132	559.958	122.000	10.891.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	567.203	3.276.619	1.021.489	436.500	-	5.301.811
Valore di bilancio	4.096.214	923.322	324.643	123.458	122.000	5.589.637

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Terreni e fabbricati

Gli incrementi di terreni e fabbricati sono ascrivibili :

- € 279.011 per opere di ristrutturazione immobile in località Fuochi di Buglio;
- € 5.184 per acquisto struttura esterna in lamiera

La riclassifica di € 51.346 per gli acconti versati relativo alle opere di ristrutturazione di cui sopra.

Impianti e macchinari

Gli incrementi di impianti e macchinari sono ascrivibili :

- impianto fotovoltaico per capannone a Buglio per euro 120.000;
- impianto elettrico punto vendita Località Isola è stato registrato un contributo di euro 9.180;
- avviatori ad impulsi per euro 540;
- compressore per euro 8.500;
- n.4 muletti per euro 10.000;
- n.5 reggiatrici per euro 34.560;
- macchina nuova calandra X per euro 120.000;

Attrezzature

Gli incrementi delle attrezzature sono ascrivibili :

- n.2 lavapiatti per euro 5.338;
- n.1 impianto audio per euro 8.361;
- n.1 forno combinato per euro 13.500;
- rete antinsetto e antigrandine per euro 4.322;
- trattorino per euro 9.836;
- nastro etichettatrice per euro 4.700;
- atomizzatore per euro 8.000;
- macchina marmellata per euro 94.000;
- altre attrezzature varie per complessivi euro 18.755

Sui suddetti beni sono stati rilevati contributi per complessivi euro 103.683.

I decrementi di impianti e macchinari si riferiscono per :

- € 7.210 venduti un tavolo e armadio frigo;
- € 54.419 venduta macchina per marmellata;
- € 333 dismessa lavatrice;
- € 5.000 venduto carrello;
- € 108.261 attrezzatura varia eliminati come attestano i verbali dei Cda.

Altre immobilizzazioni materiali

L'incremento delle altre immobilizzazioni materiali è così composto:

- n.7 computers per euro 5.183;
- piante strumentali varie per euro 5.530;
- n.1 stampante per euro 2.950;
- n.1 server per euro 3.111;
- arredamento negozio frutta per euro 72.888.

Sui suddetti beni sono stati rilevati contributi per complessivi euro 72.814.
La riclassifica di € 8.900 per gli acconti versati relativo all'arredamento di cui sopra.

I decrementi delle altre immobilizzazioni materiali sono ascrivibili :

- dismessi n.4 computers per euro 6.963.

Le **immobilizzazioni materiali in corso e acconti** si riferiscono ad acconti versati per beni strumentali nuovi.
D**ECREMENTI**
I decrementi delle immobilizzazioni materiali registrate nel corso dell'esercizio sono relativi alla vendita o allo stralcio di cespiti di proprietà della società come sopra meglio specificato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell’esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	75.035
Saldo al 31/12/2023	70.935
Variazioni	4.100

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 75.035, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.
Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	70.935	70.935
Valore di bilancio	70.935	70.935
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.100	4.100
Totale variazioni	4.100	4.100
Valore di fine esercizio		
Costo	75.035	75.035
Valore di bilancio	75.035	75.035

La società al 31.12.2024 detiene le seguenti partecipazioni :

Descrizione	Importo
Sol.co Sondrio Consorzio Cooperative Sociali	18.655
Unioncoop Società Cooperativa	12.870
Banca Etica	3.098
Cooperfidi Italia Società Cooperativa	4.835
Grandangolo Società Cooperativa Sociale	30.000
Fondazione IT Superiore	5.000
Aprofruit Italia Soc.Coop.Agricola	525
Api Sondrio	52
TOTALE	**75.035**

L'incremento si riferisce alla partecipazione della cooperativa nella società Aprofruit Italia Soc.Coop.Agricola per euro 100,00 e per euro 4.000,00 in Fondazione IT Superiore.
Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate interamente da partecipazioni in altre imprese come sopra illustrato.
Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 3.753.540. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 860.697.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.
La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 443.981.
Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	324.651	(73.215)	251.436
Lavori in corso su ordinazione	31.282	(3.073)	28.209
Prodotti finiti e merci	247.051	(82.715)	164.336
Totale rimanenze	602.984	(159.003)	443.981

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all' attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.
Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 3.363, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.
Si tratta delle imposte "correnti" IRES relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.573.651.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.689.194	(371.535)	2.317.659	2.317.659
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	331.751	(174.697)	157.054	157.054
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.784	(421)	3.363	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.363	(7.788)	95.575	95.575
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.128.092	(554.441)	2.573.651	2.570.288

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 95.575.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	24.692
Crediti vs dipendenti per prestiti	38.812
Depositi cauzionali	330

Altri crediti	550
Crediti Gse Rete	3.711
Crediti Pos	653
Costi anticipati	24.728
Cooperazione salute	15
Credito INAIL	1.070
Crediti scau	1.014
TOTALE	**95.575**

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015
Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 735.908, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	859.992	(138.495)	721.497
Denaro e altri valori in cassa	23.169	(8.758)	14.411
Totale disponibilità liquide	883.161	(147.253)	735.908

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 37.909.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.328	(1.059)	2.269
Risconti attivi	28.745	6.895	35.640
Totale ratei e risconti attivi	32.072	5.837	37.909

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su spese varie amministrative	1.982	2.451
Risconti attivi su assicurazioni	20.310	19.761
Risconti attivi su affitti passivi	1.145	1.597
Risconti attivi su oneri finanziari	1.522	1.560
Risconti attivi su noleggi	395	396
Risconti attivi su contributo associativi	50	1.549
Risconti attivi su spese telefoniche	489	658
Risconti attivi su canoni manutenzione e assistenza	3.066	671
Risconti attivi su abbonamenti	6.681	102
TOTALE	**35.640**	**28.745**

Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi su altri ricavi e proventi	2.269	3.328
Totale	**2.269**	**3.328**

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	35.640		
Ratei attivi	2.269		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati
Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
IV – Riserva legale
VI – Altre riserve, distintamente indicate
IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.966.414 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 481.373.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	257.350	-	29.300	15.150		271.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14	-	-	-		14
Riserva legale	2.209.881	154.083	-	-		2.363.963
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.504.187	344.118	-	-		1.848.305
Varie altre riserve	-	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	1.504.187	344.118	-	-		1.848.304
Utile (perdita) dell'esercizio	513.609	-	-	-	482.633	482.633
Totale patrimonio netto	4.485.041	498.201	29.300	15.150	482.633	4.966.414

Il capitale sociale ha subito un incremento di euro 2.025 afferente all'ingresso di sei soci, e per euro 27.275 dovuto alla destinazione del ristorno al netto della ritenuta del 12,50%.

Il capitale sociale ha subito un decremento di euro 15.150 afferente al recesso di tre soci.
La riserva legale e le altre riserve hanno subito rispettivamente un incremento pari a euro 154.083 e pari ad euro 344.118 in seguito alla destinazione dell'utile dell'eserzio precedente, previa destinazione del 3% ai fondi mutualistici.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità

riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetti/o seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	271.500		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14	Riserva di capitale	A,B,C
Riserva legale	2.363.963	Riserva di utile	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.848.305	Riserva di utile	B
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	1.848.304		
Totale	4.483.781		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o
probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell' esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all' attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri", nel presente esercizio, non presenta alcuno stanziamento di un accantonamento al fondo medesimo in quanto la cooperativa non ravvisa situazioni per le quali si manifesti una passività indeterminata sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 931.349;
b. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 9.106. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 202.982.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	917.411
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	202.982
Utilizzo nell'esercizio	143.809
Altre variazioni	(45.235)
Totale variazioni	13.938
Valore di fine esercizio	931.349

Gli utilizzi si riferiscono per euro 143.809 al TFR erogato al personale con il quale è cessato il rapporto di lavoro, mentre le altre variazioni per euro 41.915 per la quota destinata alla previdenza complementare per euro 3.320 si riferiscono all'imputazione al fondo dell'imposta sostitutiva.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.
Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).
Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario “attualizzare” i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all’ attualizzazione degli stessi per i finanziamenti con scadenza inferiore a 12 mesi. Inoltre la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali
La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile IRES in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d’ imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d’imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell’attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis “Crediti tributari”.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.559.712.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.938.135	(723.426)	2.214.709	505.223	1.709.486	608.613
Acconti	228	(23)	205	205	-	-
Debiti verso fornitori	961.499	(275.803)	685.696	685.696	-	-
Debiti tributari	52.651	9.584	62.235	62.235	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.381	18.441	107.822	107.822	-	-
Altri debiti	470.210	18.835	489.045	489.045	-	-
Totale debiti	4.512.104	(952.392)	3.559.712	1.850.226	1.709.486	-

Come richiesto dall’art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l’ ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL’ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	901.634	901.634	1.313.075	2.214.709
Acconti	-	-	205	205
Debiti verso fornitori	-	-	685.696	685.696
Debiti tributari	-	-	62.235	62.235
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	107.822	107.822
Altri debiti	-	-	489.045	489.045
Totale debiti	901.634	901.634	2.658.078	3.559.712

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca popolare di Sondrio	Mutuo ipotecario	01/12/2035	SI	Ipoteca su immobile in Buglio in Monte Località Fuochi di Buglio	Trimestrale

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 36.802.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.793	1.599	14.392
Risconti passivi	35.369	(12.959)	22.410
Totale ratei e risconti passivi	48.161	(11.359)	36.802

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)
La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi su assicurazioni	6.131	5.897
Ratei passivi su oneri bancari	120	372
Ratei passivi su imposte	3.033	6.508
Ratei passivi su canoni	73	16
Ratei passivi su int passivi	5.035	
Totale	**14.392**	**12.793**

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi su interessi bancari	22.410	35.270
Risconti passivi su oneri finanziari	0	99
Totale	22.410	35.369

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	14.392		
Risconti passivi	22.410		

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ,compongono il Conto economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.176.843.
I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 215.335.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ristorazione Collettiva	2.535.578
Laboratorio Cartone	3.198.589
Settore Commerciale	471.617
Agricoltura e Trasformazione	1.971.060
Totale	8.176.843

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

I contributi in conto impianti sono portati a diretta riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. In tal modo sono imputati a conto economico ammortamenti determinati sul costo netto del cespite. L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.863.912.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.
Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.
Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte sull'ammortamento dell'avviamento e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.
In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).
E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.
La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.
Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Riassorbimento Imposte anticipate IRES	421
Totale imposte anticipate	421
Totale imposte (20)	**421**

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate: IRES	3.363	3.784
Totali	3.363	3.784

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	3.784
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	421

Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.363

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

La societa' non presenta debiti ai fini IRES alla data del 31.12.2024.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

a. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego;
b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta la diminuzione delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.
I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.
Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l' utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).
I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).
Al riguardo si precisa che tali flussi risultano al netto dei crediti d'imposta 4.0 per euro 469.700, in quanto rilevati in contabilità secondo il metodo diretto, e al netto dei contributi c/impianti ricevuti dal Programma per lo sviluppo rurale per 100.130 registrati sempre con il metodo contabile diretto.
I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti è pari a 104 u.l.a.

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	94
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	104

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	15.600

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci del 28 Maggio 2014, agli amministratori non viene riconosciuto alcun compenso per l'attività da essi prestata.
Si evidenzia inoltre che il collegio sindacale é incaricato del controllo legale dei conti.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni
Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società nel corso dell'esercizio 2023 non ha assunto impegni
come sopra definiti.

Garanzie
Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha prestato la seguente garanzia:

- come da atto del Notaio Giulio Vitali con studio in Morbegno, repertorio n.66488/20537 (Pr. n. 22203), è stata costituita ipoteca, in favore di Banca Piccolo Credito Valtellinese Società Cooperativa, su immobili e terreni siti nel Comune di Morbegno - Località Isola; l'iscrizione dell'ipoteca si è resa necessaria per ottenere risorse finanziare sufficienti all'acquisto degli stessi.

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha prestato la seguente garanzia:

- come da atto del Notaio Giulio Vitali con studio in Morbegno, repertorio n.67526/21236 (Pr. n. 23142), è stata costituita ipoteca, in favore di Banca Popolare di Sondrio, su immobili sito nel Comune di Buglio in Monte - Località Fuochi di Buglio; l'iscrizione dell'ipoteca si è resa necessaria per ottenere risorse finanziare sufficienti all'acquisto degli stessi.

Passività potenziali
Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. La cooperativa, nell'esercizio in commento, non ha rilevato passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non rientra nel perimetro di consolidamento di bilanci consolidati redatti da altre società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.
Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.
La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.
Nonostante le disposizioni normative di cui sopra, si attesta che nell'esercizio al 31/12/2024 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali risultanti dalle seguenti tabella:

Descrizione	Euro	Percentuale
Costo del lavoro dei soci	**1.633.038**	**44,45**
Costo del lavoro di terzi non soci	2.040.642	55,46
Totale costo del lavoro	3.673.680	100

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l' impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all' Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori pari a euro 88.919 che risulta già inserito in bilancio e appostato alla corrispondente voce del Conto economico, secondo le previsioni dello statuto e del regolamento vigente, così come modificato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 04.12.2023 provvedendo alla sua liquidazione in parte tramite erogazione diretta ed in parte ad aumento quota capitale.

- **Determinazione dell'avanzo mutualistico e dell'ammontare massimo attribuibile a titolo di ristorno**

Descrizione	Euro
Avanzo di gestione	571.552
Applicazione percentuale dell'attività svolta con i soci	44.45%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci	**254.055**

- **Determinazione ammontare massimo di ristorno (Art.3 legge 142/2001)**

Descrizione	Euro
Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	**1.633.038**
Applicazione percentuale massima di ristorno 30%	489.911

Descrizione	Euro
Importo massimo ristornabile ai soci secondo regolamento	88.919
Importo ristorno proposto dal Cda	**88.919**

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile
Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)
Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l' attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.
Nel corso dell'esercizio sono state presentate sei richieste di ammissione a socio, sono state accolte invece tre richieste di recesso pertanto il capitale sociale passa da euro 257.350 ad euro 271.500.
Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile
Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile
Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al contrario di quello precedente, non ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.
Ciò nonostante La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318, è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125, 126, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 come da prospetto che segue :

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
PROVINCIA DI SONDRIO	9.842	FONDO ASSUNZIONI
INVITALIA	30.000	CONTRIBUTO RINCARI FONTE ENERGETICHE

Per i contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti da enti pubblici si rinvia anche al sito degli aiuti di stato consultabile al seguente indirizzo : https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

A conclusione dell'esposizione dei dati di bilancio si propone di approvare il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 ed in particolare la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 482.632,56 come segue :

- il 30%, pari a euro 144.789,77 alla riserva legale;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 14.478,98;
- la restante parte pari a euro 323.363,81 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 compresa la destinazione del risultato d'esercizio come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente CIARROCCHI VITTORIO

Morbegno, lì 28 Marzo 2025

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Vittorio Ciarrocchi dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.